Autore della Tesi Relatori

Settore Scientifico Disciplinare (SSD) Titolo completo della Tesi

Argomento della Tesi

Luogo Parole chiave relative alla Tesi

FRANCESCA CAPOBIANCO

Prof. Arch. Ernesto Di Natale, Prof Arch. Rosario Scaduto, Prof. Arch. Piero Fiaccabrino ICAR/12 Tecnologia ICAR/14 Restauro

Progetto di restauro e riuso della Masseria Lombardo di Palma di Montechiaro (AG)

Il progetto di restauro e rifunzionalizzazione di un edificio rurale

Palma di Montechiaro (AG)

Restauro, Rurale, Riuso

Abstract

La presente Tesi riguarda il progetto di restauro e riuso, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche, della Masseria Lombardo di contrada Piano della Città in Palma di Montechiaro (AG). Il lavoro svolto dalla Laureanda consiste, innanzitutto, in un'accurata indagine preventiva di carattere storico-critico, alla quale è seguita la redazione di un quadro esaustivo delle diverse patologie di degrado in atto attraverso. Tali fasi di studio sono state finalizzate alla redazione di un progetto di riqualificazione e riuso del complesso abitativo per il quale si è pensata una destinazione d'uso legata all'elevata valenza storica e culturale del territorio palmese, interessato da un intenso processo abitativo sin dalle fasi più anche della preistoria. Attraverso tutte le operazione di analisi e di adeguamento e di riadattamento dei corpi di fabbrica esistenti, l'edificio acquisisce la nuova funzione di "Centro Studi e Ricognizioni Archeologiche". L'idea nasce dalla duplice considerazione che il sito è collocato al centro di un vasto territorio costellato da una moltitudine di alture e colline tutte abitate in tempi remoti e caratterizzate da una spiccata valenza difensiva. Inoltre, la masseria ospitò per alcuni giorni il celebre archeologo Paolo Orsi, impegnato in una serie di ricognizioni nel territorio agrigentino. Il progetto prevede, dunque, il riadattamento dei vari ambienti attraverso soluzioni compatibili con la fisionomia e le caratteristiche costruttive dell'edificio esistente e che, al contempo, prevedano interventi reversibili. Proprio in quest'ottica l'ultima fase consiste in un progetto di consolidamento delle strutture attraverso soluzioni che attingono alle più recenti proposte che la tecnologia dei materiali oggi mette a disposizione, nel pieno rispetto della fisionomia architettonica e stilistica del monumento. Le soluzioni di consolidamento strutturale e di messa in sicurezza generale sono state elaborate unitamente alla realizzazione di nuovi elementi costruttivi come solai e coperture, oggi crollati.

